

In seguito all'uccisione di Martin Luther King

# Boston: «No alle Olimpiadi»



RALPH BOSTON

**NEW YORK, 10** Il notissimo atleta negro detenuto del record mondiale, Ralph Boston, ha deciso di boicottare le Olimpiadi di Città del Messico in segno di protesta contro l'intenzione del Comitato Olimpico di ammettere negli Stati Uniti. Egli ritiene questo un atto politico, che gli avrebbe tolto la possibilità di rappresentare nel Messico il popolo negro d'America. L'assassino di Memphis ha indotto Boston a ricredersi.

Da Mosca poi si apprende che a qualche giorno dalla importante riunione dell'esecutivo del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) la stampa sovietica ha ripreso a discutere il tema della partecipazione delle sudafricane alle Olimpiadi.

Io non credo affatto a questa gente». Inizialmente, Boston non voleva unirsi agli sportivi negri che avevano indetto il boicottaggio delle Olimpiadi in segno di protesta contro la discriminazione razziale negli Stati Uniti. Egli ritiene questo un atto politico, che gli avrebbe tolto la possibilità di rappresentare nel Messico il popolo negro d'America. L'assassino di Memphis ha indotto Boston a ricredersi.

Da Mosca poi si apprende che a qualche giorno dalla importante riunione dell'esecutivo del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) la stampa sovietica ha ripreso a discutere il tema della partecipazione delle sudafricane alle Olimpiadi.

Kolanin Andrianov, capo del comitato olimpico sovietico e vice presidente del CIO che interverrà alla riunione dell'esecutivo a Losanna il 20 aprile, ha ripetuto che l'URSS si studierà la possibilità di disertare le Olimpiadi in caso di ammissione del Sudafrica.

Nell'ultimo numero della rivista sportiva Sport in URSS, Andrianov, scrive: «Se la decisione d'ammettere la repubblica del Sudafrica ai Giochi nel messico rimanesse valida il Comitato Olimpico dell'URSS sarà costretto di risolvere la questione della partecipazione della Unione Sovietica alle Olimpiadi del 1968».

Infine da Losanna si è saputo che il segretario generale del Comitato Internazio-

nale olimpico (CIO), Johann Westenhof, ha scritto il 23 febbraio scorso al Comitato organizzatore dei Giochi del Messico per chiedere che venisse invitata una squadra sudaficana mista alle Olimpiadi. Lo ha annunciato la segreteria generale del CIO prendendo così posizione in seguito ad informazioni secondo le quali la decisione presa a Grenoble di invitare una squadra sudaficana ai Giochi del Messico non sarebbe stata approvata da due terzi e il risultato della votazione non sarebbe mai stato annunciato ufficialmente. Per quanto riguarda il risultato della votazione Westenhof ha detto di averlo reso pubblico il 15 febbraio scorso a Grenoble nel corso di una conferenza stampa.

Deciso dalla commissione tecnica della Roma

# Enzo Ossola Peiro e Ginulfi nella lista dei «cedibili»

Dubbi per Berzellino, Bertini e Prati

## Oggi l'elenco dei 22 azzurri

Lunedì le convocazioni definitive

## L'Olimpico per la Lazio

Enzo, Peiro, Ossola e Ginulfi: questa la decisione scaturita dalla riunione della Commissione tecnica giallorossa, sentito anche il parere di Pugliese.

Sono in predicato per essere ceduti anche alcuni giovani del vivaio giallorosso che, messi particolarmente in luce quest'anno, fanno «mercato».

Queste decisioni sono state prese in considerazione della situazione finanziaria della società, che si è proposta come obiettivo di far quadrare il bilancio entro il 30 giugno data in cui dovrà presentare lo stesso bilancio alla cancelleria del Tribunale.

Reazioni da parte dei giocatori fino a questo momento, non se ne sono avute salvo Enzo, al quale sembra interessato il Mantova. Il centravanti giallorosso ambirebbe di passare alla Lazio per poter così rimanere a Roma, città che, dice lui, «lo ha straziato».

Cadono così anche le indi-

sezioni trapelate in questi giorni di un probabile trasferimento di Jair al Napoli o al Bologna. Il brasiliano è stato incluso nella lista degli «inamovibili» e siamo sicuri di interpretare i voti di tutti gli sportivi se diciamo che questa decisione ci rallegra. Abbiamo personalmente assistito alla rinascita del brasiliano, in questo campionato ha dato ampia dimostrazione dell'attaccamento ai colori sociali e per il prossimo egli riuscirà a fare di più. Moralmente e psicologicamente il giocatore è carissimo a mille e noi gli accordiamo fiducia, così come ha fatto Pugliese.

Registriamo inoltre le dimissioni del consigliere avvocato Pichioni, che era entrato a far parte della Roma S.p.A. con minime quote azionarie.

Ma ora passiamo alla squadra. Ieri esercizi di addestramento, seguiti da una partita a ranghi ridotti, erano presenti Sirena, Peiro, Jair, Cordova, Cappelli, Carloni, Imperi, Ginulfi, Ossola e Pizzaballa.

Ha osservato un turno di riposo Ferrari il quale risente ancora di un indolenzimento alla caviglia destra, ragione per cui niente Bologna per lui.

Oggi pomeriggio collaudo al Tre Fontane della formazione che dovrebbe scendere in campo a Bologna. Pugliese sembra orientato a non apportare variazioni allo schieramento che affrontò il Mantova all'Olimpico, ma è quasi sicuro il rientro di Cappelli mentre l'escluso dovrebbe essere Ossola.

Per quanto riguarda la prima linea don Orzono non ha escluso un ritocco: si tratterebbe del rientro di Peiro, ma noi nutriamo dei dubbi anche per aver visto Josquin ieri, nel corso dell'allenamento, non del tutto a posto. Qualcosa travolge il giocatore, sta a Pugliese capire cosa. Quel che è certo è che non è più quello di una volta.

Pugliese ermetico comunque per la formazione di Bologna; non è escluso che annunci lo schieramento proprio a Bologna. E' ovvio che la pretattica c'entra in qualche modo, la trasferta è difficile e sblancarsi ora vorrebbe dire scoprire il fianco all'avversario.

Ed ora passiamo alla Lazio. Ieri mattina leggero lavoro per i biancazzurri al Tor di Quinto, a base di esercizi ginnici, con un lavoro supplementare per Di Vincenzo e Cei.

Subito dopo l'allenamento, accompagnati dal presidente e da altri dirigenti, sono stati ricevuti in udienza da Paolo VI.

Per questa mattina è previsto un severo «galoppo» all'Olimpico (a porte chiuse). Sarà la «De Martino» che scenderà in campo contro i titolari. Lo schieramento attuale dei biancazzurri sarà questo: Di Vincenzo; Zanetti, Adorni, Gioia, Soldo, Ronzon; Mari, Massa, Bagatti, Governato, Dolci. Nella ripresa Fortunato passerà alla guida della prima linea mentre Bagatti verrà schierato all'estrema destra.

Lovati, per l'incontro con la capolista Palermo, ha l'intenzione di recuperare Bagatti che avrebbe già dovuto giocare contro la Reggina a Napoli e che fu lasciato a riposo per precauzione.

Il collaudo di oggi sarà decisivo a questo proposito. Sarà compito proprio del giocatore di convincere il trainer. Infine una buona notizia: la Lega ha deciso che la Lazio disputerà le ultime partite di campionato allo stadio Olimpico: ciò è stato possibile attraverso un referendum fra tutte le società di «B» che hanno dato parere favorevole.

La Lega ha inoltre parlato di 18 mila lire e diffidato Soldo, Massa è stato ammonito mentre Governato è stato multato di 24 mila lire.

## I funerali di Clark



EDINGTON MINS (Scozia), 10. Si sono svolti oggi i funerali di Jim Clark, il grande campione automobilistico tragicamente perito sulla pista di Hockenheim, in Germania. Una grande folla ha seguito il feretro. Molti campioni dello sport, tra cui Graham Hill, Ireland, Jochen Rindt hanno dato l'estremo addio al campione. Nella telefoto: un momento dei funerali.

A causa della situazione economica

## Napoli: Lauro lascia dopo le elezioni

**Dalla nostra redazione**

**NAPOLI, 10** ... E Lauro ha replicato. Siamo giunti così, all'ultima puntata di questa polemica intesa di cifre, di allegati, di rinfacci, perché Lauro ha fatto seguire alla replica la sua intenzione di non prolungarla oltre la polemica, invitando Fiore a far valere i suoi diritti o le sue buone ragioni in sede competente. E per la verità l'invito ci è sembrato un po' gratuito perché Fiore aveva già preannunciato che d'ora innanzi farà sentire «il peso della opposizione».

Ecco, forse è questo l'unico risultato concreto scaturito dalla polemica. Perché in definitiva, anche la replica di Lauro non ha chiarito gran che dalle cifre esposte da Fiore, difatti, egli ha estratto la voce di 1 miliardo 238.799.000 lire riguardante il diritto sportivo giocatori, contestando che si tratta di una valutazione patrimoniale, e non finanziaria, e pertanto soggetta a criteri molto soggettivi.

Una tesi che non si può respingere indubbiamente, ma che vale per l'una e l'altra parte, perché un giocatore può essere valutato oggi cento milioni e domani cinquanta, ma può anche essere valutato un giocatore oggi valutato dieci possa domani essere ceduto per cento. E dunque, tanto clamore per nulla? Proprio così, se si tiene conto che l'unico punto da chiarire, e cioè quale è l'attuale situazione finanziaria del Napoli, rimane avvolto in una cortina di ombre attraverso i rari squarci della quale si intravede una situazione di enorme disagio come dimostrano gli ultimi episodi venuti alla luce e che, appunto, ce ne suonano il campanello d'allarme.

Non sarà inopportuno, comu-

Ferruccio Valcareggi ha rinviato a questa sera l'annuncio ufficiale della lista dei «ventidue» da inoltrare all'UEFA per il retour-match di Napoli coi bulgari. Nessuna indiscrezione intorno ai nomi che però saranno sicuramente quelli di cui tanto si è parlato in questi giorni. Il C.T. si è preso altre 24 ore di tempo per meglio conoscere la situazione specialmente in rapporto ai casi di Berzellino, Bertini e Prati.

Lo stopper zinzonero, che era stato infatti dato per inutilizzabile in inizio settimana, sembra stia ora molto meglio, tanto che Herberich, in contrasto addirittura con il parere di Berzellino, sembra ottimista su una rapida guarigione del suo ginocchio.

Valcareggi però, scottato dalla «vicenda Pichioni», vuole avere la matematica certezza della possibilità di impiego di Berzellino prima di includerlo nell'elenco.

Per quanto riguarda Bertini, che ha chiesto ai suoi dirigenti di essere messo a riposo, pare addirittura che il suo sia un'infirmità diplomatica. Egli tenderebbe infatti ad autoeliminarsi dalla lista per esprimere così, in modo apertamente polemico, la sua protesta contro coloro che hanno criticato la sua partita di Sofia prima e la sua eventuale riconferma poi.

Nessuna particolare apprensione invece per Prati; la contusione alla caviglia destra non costituisce niente di grave e non è minimamente messa in dubbio la sua presenza nell'elenco di domenica contro il Torino. Per quanto riguarda Castano sarà probante la sua prestazione contro il Brescia in campionato; ma indipendentemente dal suo comportamento in campo, egli figurerà certamente nella rosa di Valcareggi.

Mentre il C.T. sta ponendo le sue decisioni sulla formazione da schierare a Napoli, è stato definito in tutti i particolari il programma della prossima settimana azzurra. La convocazione dei sedicimila elementi che saranno spediti dalla lista dei «ventidue» è fissata per il pomeriggio di lunedì; i giocatori dovranno ritrovarsi al campo di allenamento a martedì mattina e il giorno dopo effettueranno un incontro di allenamento contro una squadra minore toscana sul campo del Centro tecnico.

Giovedì sera, infine, la convinta azzurra si trasferirà a Napoli dove fisserà il suo quartier generale all'Hotel Royal. Il suo allenamento è fissato per il pomeriggio di venerdì allo stadio San Paolo che ospiterà sabato l'attesa partita contro la Bulgaria.

Durante la tournée

## Lea Pericoli aggredita a Johannesburg

**JOHANNESBURG, 10.** La tennista italiana Lea Pericoli è stata ieri sera aggredita e derubata da due sudafricani nel suo alloggio a Johannesburg dove si trova per partecipare ai campionati di tennis del Sud Africa.

La Pericoli era a letto quando i due sudafricani hanno fatto irruzione nella casa e l'hanno trascinato nelle varie stanze chiedendo del denaro.

«Gli ho dato — ha raccontato la tennista — la mia borsetta contenente 50 dollari (circa 30.000 lire) e 100.000 lire italiane ma ne volevano di più. Ho tirato fuori le mie racchette e diversi ritagli di giornale per fargli capire che ero un'ospite e che ero venuta per giocare a tennis ma mi hanno risposto che mi avrebbero uccisa lo stesso».

La tennista è stata costretta dai due sudafricani a frugare negli armadi e nei cassetti della casa per trovare altro denaro e qualche abito. «Ero terrorizzata — ha detto — ma ho fatto tutto il possibile per soddisfarli, in modo che se ne andassero e mi lasciassero stare». «Il più grosso dei due, che era il più gentile — ha proseguito — mi ha allora riportata nella mia stanza. Ho creduto che avesse intenzione di uccidermi invece mi ha detto che non doveva avere paura di essere violentata e che voleva soltanto baciami. Sono scoppiata a piangere e lo ho implorato di lasciarmi stare. Penso che si sia sentito addorantato per me perché se ne è andato dalla stanza chiudendo la porta».

La Pericoli è rimasta circa cinquanta minuti nella sua stanza, ancora tremante di paura, prima che giungessero alcuni amici i quali hanno poi avvertito la polizia.

Stamane, la tennista italiana, che ieri è stata sconfitta nei quarti di finale del singolo femminile, deve giocare i quarti di finale del doppio misto. «Con quello che mi è successo Dio solo sa come giocherò» ha detto la Pericoli dopo la sua brutta avventura.



LEA PERICOLI

## Giuliano Antognoli il Premio Prati alle Capannelle

**Il premio Prati, una prova** dotata di due milioni e 500 mila lire di premi sulla distanza di 1200 metri in pista dritta, figura al centro della odierna corsa al falò in programma all'ippodromo romano delle Capannelle.

Inizio delle prove alle ore 15. Ecco le nostre selezioni:

1. CORSA: Tibere, Giola Taurò; 2. CORSA: Luigi di Condè, Artemisia Gentileschi; 3. CORSA: Vampa, Mira, Elettronica; 4. CORSA: Fortress, Gargano; 5. CORSA: Welmerode, Probus; 6. CORSA: Ambry, Brocchette; 7. CORSA: Zontescuro, King's Town, Pianura.

**Franchi rifiuta il MEC dei calciatori**

Si sono riuniti ieri a Nizza i dirigenti internazionali del calcio. Il presidente della FIGC dott. Artemio Franchi ha dichiarato che l'Italia non ha interesse alla attuazione del MEC per i calciatori.

**ING. C. OLIVETTI & C., S.p.A.**  
Sede in Ivrea  
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

### PAGAMENTO DIVIDENDO

L'assemblea degli Azionisti del 10 aprile 1968 ha deliberato il pagamento, a partire dall'11 aprile corrente, del dividendo relativo all'esercizio 1967 nella misura di L. 85 (ottantacinque) per ogni azione ordinaria o privilegiata, al lordo della ritenuta prevista dalle norme vigenti, contro ritiro della cedola n. 10.

Si avvisano i Signori Azionisti che potranno effettuare l'operazione di cui sopra presso la Sede Sociale in Ivrea - Via Jarvis, 77-o presso i seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banco di Sardegna - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Cassa di Risparmio di Torino - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Padova e Treviso - Tutte le Banche Popolari associate all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Banca d'America e d'Italia - Banco Ambrosiano - Banco di Santo Spirito - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Istituto Bancario Italiano - Credito Commerciale - Banca Provinciale Lombarda - Banca Toscana - Banca Mobiliare Piemontese - First National City Bank - Credito Varesino - Credito Romagnolo - Banca Cattolica del Veneto - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Banca Privata Finanziaria - Banca Manusardi & C. - Banca Loria & C. - Banca di Credito di Milano - Banca Italo-Israeliana - Banca Brignone di C. Brignone & C. - Banca Subalpina - Banca Rosenberg Colorni & Co. - Banca Belinzaghi - Banca G. Coppola - Banca Cesare Ponti - Banca del Monte di Credito di Pavia - INVEST S.p.A. - Banche straniere incaricate da Banche italiane a sensi di legge.

Ivrea, 10 aprile 1968

**Una serie di yogurt deliziosi:**

Una scelta fra molti sapori ma tutto **VERO FRESCO SANO**

- di gran marca.
- Niente aromi estranei
- Niente conservativi
- Niente coloranti

**YOGURT YOMO**

La Società per Azioni **IGINO MAZZOLA-GENOVA** mette in guardia l'affezionata clientela del suo apprezzato tonno in scatola **MARUZZELLA**

circa le numerose imitazioni che circolano sul mercato, e che ingenerano confusione nei consumatori, e contro le quali si riserva ogni azione legale. Ricorda che il suo prodotto è sempre esclusivamente quello contraddistinto dal marchio registrato **MARUZZELLA** ben visibile su tutte le confezioni.

**Anche Zilioli in gara a Mirandola**

**MIRANDOLA, 10** Dopo la Pepsi Cola, G.B.C. Salvarani e Molteni altre aziende sono pervenute alla S. C. Mirandolese organizzatrice del G. P. Cemab-Trofeo Omatex Fitoler e Kelvinator hanno in fatti assicurato alla corsa emiliana la partecipazione di alcuni fra i più quotati corridori del momento, in particolare Ito Zilioli. Il campione torinese si impegnerà a fondo per mantenere il primato che lo ha portato al successo nel recente giro di Campania. Con Zilioli, la Pitoler schiererà a Mirandola altri nove atleti e precisamente: Luigi Colombo, Chiarini, Favaro, Andreoli Della Torre, Giuseppe Grassi Passuello, Alfio Poli e Vicenti. Si mancheranno soltanto Bitos si e Mugnani impegnati in Francia. La Kelvinator ha fatto pervenire la propria adesione con l'intera squadra. Una pat taglia di dodici elementi comprendente l'ex campione olimpionico Mario Zanin, Benedetti, Benaffio, Brunetti, Di Toro Faggini, Fontana, Gallon, Livore, Luciani, Mancini e Negro. Finora oltre mezzo centinaio di concorrenti risultano già iscritti a questo G. P. Cemab-Trofeo Omatex, valevole quale seconda prova del trofeo Coudé.